



## 27 ottobre 2011

### Primo International Participants Meeting

#### FRATTINI CHIUDE IL MEETING DEI PARTECIPANTI INTERNAZIONALI: "FORTE IMPEGNO DEL GOVERNO"

L'Expo del 2015 sarà "il più importante evento internazionale che si svolgerà nel nostro Paese nei prossimi anni". È quanto ha affermato il ministro degli Esteri Franco Frattini (*foto 1 e 2*), che ha assicurato pertanto il "forte impegno" del governo e della diplomazia italiana per sostenere l'evento. "Il governo - ha detto - continuerà a approfondire tutto il suo impegno e ne è una prova il fatto che siano state salvaguardate le risorse per l'Expo malgrado siamo stati costretti a intervenire più volte in senso restrittivo sul bilancio nei mesi scorsi".

Frattini, il cui intervento ha concluso la tre giorni dell'International Participants Meeting, ha sottolineato "i benefici economici e sociali non solo per il nostro Paese ma per l'umanità" che deriveranno dall'Expo. L'evento, ha sottolineato, dovrà lasciare "un'eredità permanente visibile e importante" per la soluzione del problema della fame e, secondo lui, "il notevole interesse suscitato dagli obiettivi dell'Expo mostra che stiamo guardando nella giusta direzione".

"Tutte le Expo sono inclusive per definizione - ha sottolineato nel suo intervento il segretario generale del Bie, Vicente Loscertales (*foto 3*)- ma l'Expo di Milano è ancora più ambiziosa e punta ad espandere il concetto di partecipazione con la sua volontà di creare un network globale di contributi di idee". Gli incontri di questi tre giorni, ha proseguito, hanno mostrato "il grande potenziale di costruire una Expo che appartenga all'umanità intera. Per la rilevanza del suo tema questa Expo è necessaria e dev'essere una priorità strategica per tutti. In questi giorni abbiamo piantato i semi della cooperazione.



All'orizzonte non vedo problemi, solo lavoro, lavoro, lavoro".

Anche secondo il Commissario Generale dell'Expo, Roberto Formigoni "in questi giorni è nata una vera community dell'Expo, da far crescere perché sarà feconda di proposte. Ci sarà il nostro impegno per proseguire questo dialogo nei prossimi mesi, sfruttando la rete e organizzando altri incontri sul tema di questo grande progetto".

Un impegno assicurato anche dal Commissario Straordinario, Giuliano Pisapia. "Expo - ha detto - è oggi in marcia e da queste giornate è arrivata una grande conferma: c'è una grande attesa per l'Esposizione Universale".

Il presidente di Promos, Bruno Ermolli, ha invece sottolineato il "cambiamento di tendenza e la grande voglia di fare una grande Expo. C'era stato un periodo di flessione ma gli amministratori ne stanno uscendo alla grande".

## LA SVIZZERA È IL PRIMO PAESE A FIRMARE IL CONTRATTO DI PARTECIPAZIONE

È stata la prima ad aver confermato la propria partecipazione ad Expo Milano 2015. E oggi, a conclusione del primo International Participants Meeting, la Svizzera è stata il primo Paese a sottoscrivere il contratto per il proprio padiglione all'Esposizione Universale del 2015.

La Confederazione Elvetica si è aggiudicata uno spazio di circa 4.400 metri quadrati, accanto al padiglione dell'Italia, e ha già messo a budget un investimento di quasi 25 milioni di franchi per la realizzazione della struttura espositiva. Nei prossimi mesi sarà scelto il progetto definitivo del padiglione, scelto tra gli otto che hanno già superato la prima selezione di un concorso internazionale di idee.

A firmare il documento il Commissario Generale per l'Expo Roberto Formigoni e Roberto Balzaretti (*nella foto con l'AD Sala*), segretario generale del



dipartimento degli Affari Esteri della confederazione svizzera: "Per la Svizzera l'Expo 2015 è un'occasione unica e privilegiata per presentare un'immagine del nostro Paese che forse gli italiani non conoscono molto bene: quella delle tecnologie e dell'innovazione per affrontare i temi della sicurezza e della sovranità alimentare".

"Sono grato alla Svizzera per questo segno di riconoscimento - ha detto il ministro Frattini - a cui il governo risponderà intensificando ulteriormente le nostre relazioni bilaterali".

### **SANDALL: BISOGNA MANTENERE LE PROMESSE FATTE AL VISITATORE DELL'EXPO**

"Mantenere le promesse al visitatore, la cui esperienza deve valere la pena": dovrà essere questa la preoccupazione principale per gli organizzatori e i Paesi partecipanti all'Expo 2015, secondo il direttore marketing di Expo 2015 Spa, Shelly Sandall (*nella foto*), intervenuta oggi all'International Participants Meeting.

"Il visitatore dovrà poter portar via qualcosa con sé dopo la sua visita", ha detto Sandall, sottolineando che questo compito sarà realizzato in due fasi: prima dell'evento, coinvolgendo e catturando l'attenzione del potenziale visitatore, poi con l'esperienza effettiva del sito e del sito virtuale "perché - ha spiegato - avremo anche una cyber Expo, che non sarà solo una semplice aggiunta".

"Dovremo concentrarci su una prospettiva orientata al visitatore - ha proseguito -, a partire dal suo benessere, fisico e psicologico".

"Tutto il sito dovrà essere una continua interpretazione del tema", ha concluso, sottolineando che "il visitatore non dovrà però essere sopraffatto dalle informazioni".



## ZINGARELLI: IL SITO DI EXPO MILANO 2015 SARÀ UNA CITTÀ INTELLIGENTE E HIGH-TECH

Biglietti elettronici con il profilo del visitatore, strumenti di riconoscimento biometrici per entrare senza code, cartelloni digitali interattivi, ologrammi, realtà virtuale con cui viaggiare nel tempo e nello spazio: il sito dell'Expo 2015 sarà una vera e propria "città intelligente", come la definiscono gli organizzatori dell'esposizione universale.

Sono numerosissime infatti le soluzioni high-tech allo studio, illustrate oggi all'International Participants Meeting da Valerio Zingarelli (*nella foto*), direttore tecnologie di Expo 2015 Spa. Si va dagli occhiali speciali attraverso i quali visualizzare informazioni sui padiglioni semplicemente rivolgendo lo sguardo verso di essi, ai braccialetti elettronici attraverso cui monitorare i parametri biologici dei visitatori per intervenire subito in caso di malori, fino ai sistemi di profilazione attraverso i quali personalizzare la propria visita.

"Queste soluzioni - ha detto Zingarelli -, saranno anche un'eredità per le città del future". "Le tecnologie - ha quindi precisato l'AD di Expo 2015 Spa, Giuseppe Sala - saranno uno strumento, non un fine. Il punto centrale saranno i contenuti, le esperienze, le conoscenze, il dibattito".



## ARDITTI: VOGLIAMO COSTRUIRE UN TAVOLO MONDIALE DEI COMUNICATORI

Costruire intorno all'Expo 2015 "il più grande tavolo di comunicatori mondiale mai realizzato". E' questa, spiega il direttore della comunicazione di Expo 2015 Spa, Roberto Arditti (*nella foto*), l'ambizione che si pone l'esposizione internazionale a partire da ora.

"Finora le iniziative si sono giocate soprattutto sul terreno di Milano e dell'Italia - ha detto Arditti parlando alla platea dell'International Participants Meeting -, adesso è il momento di passare sul piano internazionale".



Un processo, ha sottolineato, da attuare chiedendo il coinvolgimento attivo dei Paesi per comunicare i temi dell'Expo, estendendo il road show non più solo alle città italiane ma anche a quelle straniere, portando la propria presenza ai grandi appuntamenti mondiali come le Olimpiadi o la Giornata mondiale della famiglia, e organizzando centinaia di eventi, "con una vera e propria esplosione - sottolinea Arditti - nei 18-24 mesi precedenti all'Expo".

"Dobbiamo fare sì che Expo diventi l'evento mondiale di riferimento per il tema della nutrizione - dice Arditti -, un grande evento culturale e politico, nel senso più nobile del termine". I progressi nel processo di comunicazione saranno misurati nei prossimi anni lungo i due appuntamenti annuali dell'Expo Day a maggio e dell'International Participants Meeting a ottobre.

### **PER I PARTECIPANTI INTERNAZIONALI UNA GUIDA AGGIORNATA DI ANNO IN ANNO**

Una guida per fornire ai partecipanti di Expo 2015 le risposte ad alcune domande essenziali: dall'importanza di costruire una forte esperienza per visitatore al tema dell'esposizione, dal concept e la descrizione del sito al modello di partecipazione. Scritto in inglese e francese, il libro è stato dato ai delegati arrivati per il primo International Participant Meeting e sarà aggiornato di anno in anno.

Il volume, con le sue novanta pagine, "è il risultato di due anni di duro lavoro della Società Expo 2015", spiega l'amministratore delegato Giuseppe Sala nella prefazione.

"Questa prima edizione della Guida internazionale dei partecipanti - aggiunge Sala - sarà aggiornata annualmente, e nel frattempo saranno pubblicati on-line degli allegati, in preparazione dell'International Participant Meeting, che sarà il luogo in cui prenderà forma l'approccio collaborativo con i partecipanti, uno dei pilastri del concept dell'Expo di Milano 2015".



www.expo2015.org Seguici su:



Responsabile Roberto Arditti

A cura di Stefano Gallizzi, Fabio Zanchi

Ricevi questa newsletter perché ti sei registrato in [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org). Nel pieno rispetto della tua privacy, ti inviamo offerte speciali, novità, anteprime e buoni sconto che ti permettano di cogliere tutte le opportunità.

In nessun caso cediamo a terzi il tuo indirizzo email. Se ricevi comunicazioni a nostro nome da altre aziende, segnalaci subito l'abuso. Online trovi tutti i dettagli sulla nostra protezione privacy 100%.

Attenzione non siamo in grado di gestire mail provenienti da Posta elettronica certificata (PEC). Se lo desideri, puoi cancellare in ogni momento il tuo account su [expo2015.org](http://expo2015.org), scrivendo a [privacy@expo2015.org](mailto:privacy@expo2015.org).

I contenuti di questa newsletter sono soggetti a variazioni senza preavviso. Ci scusiamo degli eventuali errori, omissioni e imprecisioni che possono essere eventualmente contenuti nel messaggio e dei quali non potremo essere in nessun caso ritenuti responsabili.